



# COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

*Copia Conforme*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 49 del 16-06-2023**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) D.Lgs. 267/2000. Sentenza Tar Campania Sez. IV n. 2751/2023 NGR 3370/2022</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventitré**, il giorno sedici del mese di giugno, **con inizio** alle **ore 20:55**, presso la Sala Consiliare, a seguito dell'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. 9453 del 09/06/2023, notificato a tutti gli aventi diritto nei termini fissati dall'art. 7 c. 10 del Regolamento dello svolgimento delle funzioni del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria in prima convocazione.

Risultano presenti/assenti i seguenti Sigg.:

n. d'ord.	Cognome e Nome	Presente/ Assente	n. d'ord.	Cognome e Nome	Presente/ Assente
1	<b>Pugliese Giuseppe</b>	PRESENTE	9	<b>Capuano Salvatore</b>	PRESENTE
2	<b>Coppola Teresa</b>	PRESENTE	10	<b>Costigliola Michele</b>	PRESENTE
3	<b>Turazzo Sergio</b>	PRESENTE	11	<b>Capuano Fabio</b>	PRESENTE
4	<b>Scotto di Santolo Vincenzo</b>	PRESENTE	12	<b>Schiano di Cola Restituta</b>	PRESENTE
5	<b>Stella Gerarda</b>	PRESENTE	13	<b>Iannuzzi Francesco Paolo</b>	PRESENTE
6	<b>Barone Ivana</b>	PRESENTE	14	<b>Schiano Moriello Floriana</b>	PRESENTE
7	<b>Del Vaglio Nicola</b>	PRESENTE	15	<b>Assante Di Cupillo Rocco</b>	PRESENTE
8	<b>Pennacchio Francesca</b>	PRESENTE	16	<b>Martino Giovanni</b>	PRESENTE
			17	<b>Marasco Marilù</b>	PRESENTE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Lorenzo Capuano, incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, il Presidente del Consiglio Comunale Avv. Salvatore Capuano, il quale, constatata la presenza del numero legale – dichiara aperta la seduta: Presenti n. 17 – Assenti nessuno.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno Dott. Tobia Massa.

A questo punto il Presidente pone in discussione il quarto punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Settore VIII avv. Ciro Pugliese per relazionare in merito alla proposta di bilancio per il debito fuori bilancio.

L'avv. Ciro Pugliese espone la natura del debito ed i presupposti puntualmente indicati nella proposta a firma del Responsabile del Settore III.

e,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la sotto riportata proposta del Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Premesso che:

- la problematica dei debiti fuori bilancio acquisisce un rilievo determinante, potendo rappresentare sia fattore di negativa incisione sul mantenimento degli equilibri di bilancio di un ente e sia indice di gestione scorretta (*mala gestio*).
- Il principio contabile dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali del Ministero dell'Interno precisa che "il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali". (Corte dei Conti sez. reg. Emilia Romagna – pronuncia N. 11/06/parere n. 6).
- Nell'ordinamento degli enti locali la relativa disciplina è affidata all'art 194 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità (vedi *ex multis* pareri Piemonte 5/2010; Piemonte 6/2010; Piemonte 7/2010; Piemonte 8/2010; Piemonte 10/2010; Piemonte 18/2010).
- Con pronuncia della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, n. 10/09, si è distinto tra i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive e tutte le altre casistiche di cui al richiamato art. 194. Nel caso, infatti, delle sentenze esecutive, i debiti fuori bilancio sono da ritenersi maturati alla data della pubblicazione della sentenza, a decorrere dalla quale il debito è giuridicamente esistente. Per tutte le altre fattispecie, invece, la giuridica esistenza coincide con la data di adozione della delibera di riconoscimento.
- Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di denaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto [comma così modificato dall'art. 147, L. 23 dicembre 2000, n. 388 e dal comma 3 dell'art. 44, D.L. 30 settembre 2003, n. 269, come modificato dalla relativa legge di conversione].
- La giurisprudenza contabile considera debiti nascenti da sentenza quelli che, a vario titolo, discendono dalla sentenza. Si tratta delle somme cui l'ente sia stato eventualmente condannato e delle spese del giudizio (che seguono la soccombenza). In tale situazione, il trattamento contabile delle spese non potrà che rientrare nella previsione dell'articolo 194, comma 1, lettera a).

- L'Osservatorio Finanza e contabilità enti locali ha precisato, nel Principio Contabile n. 2/101 e ss. che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso. A rafforzare tale interpretazione anche il parere Corte dei Conti Campania 22/09. la competenza al riconoscimento del debito spetta all'organo consiliare, ad esso compete non soltanto verificare il mantenimento degli equilibri di bilancio, ma anche valutare la conformità del riconoscimento al pubblico interesse.
- la deliberazione di riconoscimento del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 194, comma 1, Tuel, sussistendone i presupposti previsti, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013);

Atteso che:

- in data 29/10/2018 (prot. 15973) perveniva al Comune Decreto Ingiuntivo n. 6890/2018 del 13/9/2018. Tribunale di Napoli X Sezione R.G. 17704/2018 Banca Sistema SPA C/ Comune Monte di Procida per complessivi € 35.595,25 (€ 30.000,00 per sorta € 5.595,25 per interessi moratori) oltre spese e competenze. Il Decreto Ingiuntivo si riferisce a lavori di *"ripristino della tubazione dello scarico di emergenza dell'impianto comunale di sollevamento fognario in via Cimituozzo ed opere complementari"* commissionati dal Comune con determinazione n. 110/2014, contabilizzati con fattura n. 4/2015 il cui credito risulta essere stato poi ceduto da Gheller S.p.A. a Banca Sistema SPA con atto di cessione del 2/12/2015. Al suddetto D. l., non opposto, conseguiva al Comune ingiunzione del Giudice per il pagamento di € 30.000,00 oltre interessi legali dal 20/11/2015 nonché spese di procedura che si liquidavano in € 286,00 per spese ed € 1.305,00 per compensi oltre IVA e CPA come per legge (*all. 1*).
- In data 10/1/2019 (prot. 434) il D.l. veniva notificato con pedissequo decreto di esecutorietà n. 6659/2018 (*all. 2*).
- In data 27/6/2019 (prot. 9263) seguiva notifica atto di precetto per la complessiva somma scaturita di € 34.222,71 (*all. 3*).
- Il suddetto atto di precetto veniva rinotificato in data 9/10/2019 (prot. 14277), il 6/5/2020 (prot. 5887) ed in ultimo il 26/06/2020 (prot. 8662) (*all. 4, 5, 6*).
- In data 24/7/2020 (prot. 10229) veniva notificato conseguente atto di pignoramento presso terzi nei limiti di complessivi euro 51.521,31 (*all. 7*).
- Con nota prot. del 27/8/2020 (11732) ex art. 546 c.p.c. in risposta al pignoramento, il terzo Poste Italiane comunicava al Comune sul conto n. 000005943811 una prenotazione della somma di € 51.521,31, tuttora vincolata (*all. 8*).
- Il pignoramento presso terzi non aveva esito soddisfacente per Banca Sistema S.p.A., venendo rigettato poiché non esercitato nei confronti della Tesoreria, giusto provvedimento del Tribunale di Napoli V sez. civ. Proc. N. 9552/2020 R.G. Esec. P/T (*all. 9*).
- In data 30/6/2022 (prot. 10278) veniva notificato al Comune di Monte di Procida Ricorso per l'ottemperanza al giudicato formatosi sul Decreto ingiuntivo n. 6890/18 (emesso dal Tribunale di Napoli il 12/9/18, depositato in data 13/9/18, notificato il 29/10/18, dichiarato esecutivo per mancata opposizione, giusta decreto di esecutorietà cron. 6659/18 del 17/12/18, munito di formula esecutiva il 27/12/18 e così notificato in forma esecutiva al Comune in data 10/1/19), con il quale veniva ingiunto il pagamento di € 30.000,00 oltre interessi legali dal 20/11/2015 al soddisfo, spese e compensi legali, liquidati in € 286,00 per esborsi, € 1.305,00 per compensi, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA (*all. 10*).
- In data 5 maggio 2023 prot. 7391 il TAR IV Sezione notificava al Comune la sentenza n. 2751/2023 NRG 3370/2022 scaturita del ricorso per ottemperanza Banca Sistema S.P.A. c/ Comune Monte di Procida. Nella sentenza il TAR accoglie la domanda di esecuzione e conseguentemente dichiara l'obbligo dell'Amministrazione in epigrafe di dare esatta ed integrale esecuzione al titolo in questione nel termine di trenta giorni dalla notificazione o dalla comunicazione in via amministrativa anche telematica della presente sentenza con il seguente P.Q.M.: *a) accoglie il ricorso nei sensi indicati in parte motiva e, per l'effetto, dichiara l'obbligo del Comune di Monte di Procida di dare integrale esecuzione, nel termine e nei limiti di cui in motivazione, al decreto ingiuntivo in epigrafe; b) nel caso di ulteriore inottemperanza, nomina*

Commissario ad acta il Prefetto di Napoli, con facoltà di delega ad un funzionario dell'Ufficio, che provvederà, su istanza della parte interessata, al compimento degli atti necessari all'esecuzione del predetto titolo nei sensi e nei termini di cui in motivazione; c)condanna il Comune di Monte di Procida a rimborsare le spese di giudizio che si liquidano in complessivi euro 1.500,00# (millecinquecento/00#), oltre IVA e CPA come per legge, nonché al rimborso del contributo unificato ai sensi e nei termini di cui all'art. 13, comma 6, bis del d.P.R. n. 115/2002; d)riserva di provvedere sull'eventuale compenso del commissario ad acta, da porre a carico del Comune di Monte di Procida, nei sensi di cui in motivazione. Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa (all. 11).

- Per quanto sopra esposto il Comune di Monte di Procida è obbligato a dare tempestiva esecuzione del provvedimento con il pagamento, in favore della ricorrente, della complessiva somma di € 36.479,02 così strutturata:

Importo	Specificata
€ 30.000,00	Capitale
€ 1.383,01	Interessi legali dal 20/11/15 al soddisfo
€ 286,00	Spese liquidate nel D.I. 6890/18
€ 1.904,15	Compensi D.I.
€ 50,18	Spese di notifica e copie D.I.
€ 300,00	C.U. TAR
€ 367,00	Imposta registro D.I. 6890/18
€ 2.188,68	Compenso liquidato nella sentenza del TAR n. 2751/23

Dato atto pertanto del titolo esecutivo indicato nell'elenco sotto riportato:

Parte	Legale	Sent/RG	Pubblicazione/ Conoscenza	€
Banca Sistema S.p.A.	G. Rotoli	Tar Campania IV Sezione Sentenza n. 2751/2023 NRG 3370/2022 per ottemperanza Decreto ingiuntivo n. 6890/18	5/05/2023	€ 36.479,02
<b>Totale</b>				€ 36.479,02

Considerato che:

- il Decreto ingiuntivo n. 6890/18 emesso dal Tribunale di Napoli il 12/9/18, depositato in data 13/9/18, notificato il 29/10/18, è dichiarato esecutivo per mancata opposizione, giusta decreto di esecutorietà cron. 6659/18 del 17/12/18, è munito di formula esecutiva il 27/12/18 ed è stato notificato in forma esecutiva al Comune in data 10/1/19;

- nella sentenza di ottemperanza n. 2751/2023 NRG 3370/2022 notificata il 5/5/2023, il TAR accoglie la domanda di esecuzione e conseguentemente dichiara l'obbligo dell'Amministrazione in epigrafe di dare esatta ed integrale esecuzione al titolo in questione nel termine di trenta giorni dalla notificazione o dalla comunicazione in via amministrativa anche telematica della sentenza;

- come evidenziato nella suddetta sentenza è decorso il termine dilatorio di cui all'art. 14, comma 1, del d. l. 31/12/1996 n. 669, secondo cui «*le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto*»;

Considerato che in virtù degli atti e delle circostanze di cui sopra è doverosa la tempestiva liquidazione in quanto il ritardo esporrebbe l'ente alla nomina del commissario *ad acta* e conseguenti ulteriori spese.

Acquisiti i pareri obbligatori resi in merito:

- dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ed a conferma che non si è avuta alcuna parziale esecuzione del D.I. ed alcuna somma risulta essere stata erogata per la procedura esecutiva in oggetto in quanto il pignoramento si è concluso senza alcuna erogazione per impignorabilità di somme detenute da soggetto non tesoriere (Poste Italiane), giusto provvedimento del Tribunale di Napoli V sez. civ. Proc. n. 9552/2020 R.G. Esec. P/T.

- dal Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239 lett. b), n. 6), del TUEL, come modificato dal D. l. n. 174/12.

Considerato il riconoscimento di cui sopra rientra nella fattispecie riconducibile alla lettera a), 1° comma dell'art. 194 del T.U.E.L. e che i crediti in oggetto non sono prescritti, ai sensi dell'art. 2953 del C.C.

Verificato che ricorrono i presupposti di cui all'art. 194 lettera a) del TUEL 276/2000 per procedere al riconoscimento del debiti fuori bilancio, nello schema sopra indicato, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'ente e scongiurare l'esposizione dello stesso ad ulteriori aggravii di spese per la nomina del commissario *ad acta*.

Dato atto che l'iter relativo all'accertamento di eventuali responsabilità amministrativo/contabili intercorse nella fattispecie in esame proseguirà sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa e dalla giurisprudenza della Corte dei Conti.

Considerato altresì che l'importo complessivo del titolo di cui sopra ammonta a complessivi € 36.479,02.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 15 aprile 2021.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione.

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le ragioni di cui in premessa, che col presente dispositivo sono integralmente recepite e fatte proprie:

- di riconoscere, ai sensi del comma 1° lettera a) art. 194 del D. Lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio che di seguito si riassume nell'elenco sotto riportato:

Parte	Legale	Sent/RG	Pubblicazione/ Conoscenza	€
Banca Sistema S.p.A.	G. Rotoli	Tar Campania IV Sezione Sentenza n. 2751/2023 NRG 3370/2022 per ottemperanza Decreto ingiuntivo n. 6890/18	5/05/2023	€ 36.479,02
<b>Totale</b>				€ 36.479,02

Di prendere atto che la somma di € 36.479,02 trova copertura nel bilancio 2022-2024, annualità 2023, all'apposito fondo contenzioso.

- Di prelevare la somma di € 36.479,02 dal capitolo 1172/1, fondo contenzioso, rimpinguando il capitolo 1117 (oneri straordinari annualità 2023).

- Di dare mandato al Responsabile del Settore III per l'adozione degli atti necessari e conseguenti, ivi compresi l'assunzione del relativo impegno di spesa e la liquidazione di quanto dovuto.

- Di dare atto che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio, ai sensi della vigente normativa contabile.
- Di darsi atto che l'iter relativo all'accertamento di eventuali responsabilità amministrativo/contabili intercorse nella fattispecie in esame proseguirà sulla base di quanto previsto dalla vigente normativa e dalla giurisprudenza della Corte dei Conti.
- Di disporre la trasmissione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, all'organo di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti.
- Di disporre altresì la trasmissione del presente provvedimento al Prefetto di Napoli ed al ricorrente per rendere nota la procedura di esecuzione della sentenza anche ai fini dello svincolo delle somme accantonate da Poste Italiane.
- Di rendere il deliberato immediatamente eseguibile al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'ente nei confronti del creditore e scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriori aggravii di spese per successive azioni legali di recupero forzato degli stessi crediti quali certi, liquidi ed esigibili.

Il Funzionario  
F.to Arch. Giovanni Bartolo

Allegati:

- Scheda A
- Scheda B
- N. 11 documenti

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Resp. Settore III

F.to Arch. Giovanni Bartolo

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Resp. Settore V

F.to Dott. Giovanni Padovano

Dato atto che in ordine alla proposta è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 Tuel;

Visto il parere del Revisore Unico acquisito al prot. n. 9614 del 13/06/2023 che si allega alla presente;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente pone ai voti la proposta:

Voti favorevoli 9: Pugliese Giuseppe, Turazzo Sergio, Scotto di Santolo Vincenzo, Barone Ivana, Del Vaglio Nicola, Pennacchio Francesca, Costigliola Michele, Capuano Fabio, Schiano di Cola Restituta.

Voti contrari 5: Iannuzzi Francesco Paolo, Floriana Schiano Moriello, Rocco Assante di Cupillo, Martino Giovanni, Marilù Marasco.

Astenuti 3: Coppola Teresa, Gerarda Stella, Salvatore Capuano.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA**

di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**Riconoscimento Debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) D.Lgs. 267/2000. Sentenza Tar Campania Sez. IV n. 2751/2023 NGR 3370/2022**

Quindi, vista l'urgenza di provvedere, il Consiglio Comunale con voti:

Voti favorevoli 9: Pugliese Giuseppe, Turazzo Sergio, Scotto di Santolo Vincenzo, Barone Ivana, Del Vaglio Nicola, Pennacchio Francesca, Costigliola Michele, Capuano Fabio, Schiano di Cola Restituta.

Voti contrari 5: Iannuzzi Francesco Paolo, Floriana Schiano Moriello, Rocco Assante di Cupillo, Martino Giovanni, Marilù Marasco.

Astenuti 3: Coppola Teresa, Gerarda Stella, Salvatore Capuano.

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
**F.to Dott. Lorenzo Capuano**

*IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO*  
**F.to Avv. Salvatore Capuano**

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

**Il Segretario Generale  
F.to Dott. Lorenzo Capuano**

---

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ON LINE**

La presente deliberazione viene da oggi resa nota mediante affissione all'Albo Pretorio on line, come prescritto dall'art. 32 comma 1 e 5 della legge 18.6.2009 n. 169, dall'art. 2 comma 5 del D.L. 30.12.2009 n. 194 nel testo modificato dalla Legge n. 25 del 26.2.2010, per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Monte di Procida, lì 04/07/2023

**Il Messo Comunale  
F.to Dott.ssa Armida Mancino**

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

*E' divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ai sensi del 3<sup>^</sup> comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 (dieci giorni dalla pubblicazione);*

*Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134-comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.*

Monte di Procida, lì \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Concetta Scuotto**

---

*La presente copia è conforme all'originale  
Dalla Residenza Municipale, lì, 04/07/2023*

*IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Lorenzo Capuano*